



## CITTA' DI TORINO

Divisione Servizi Culturali e Amministrativi  
Area Cultura

### SCHEMA DI BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE E L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOSTEGNO DI PROGETTI E INIZIATIVE IN AMBITO CULTURALE – ANNO 2019

#### PREMESSA

La Città di Torino, come definito con le linee programmatiche di governo dell'Amministrazione 2016-2021 (G.C. 28/07/2016 - n. mecc 2016 03358/002) e con le relative modalità di attuazione del programma di mandato (G.C. 24/03/2017 n. mecc. 2017 01112/001), concepisce la cultura quale volano per una città policentrica; il confronto e lo scambio culturale tra cittadini, artisti e operatori quale elemento fondamentale per la valorizzazione e il potenziamento del ricco patrimonio culturale materiale e immateriale esistente; l'offerta di cultura, la facilità di accesso e fruizione ai suoi prodotti quali mezzi per contribuire allo sviluppo delle popolazioni e dei territori nonché al miglioramento della qualità della vita nella Città. In attuazione al principio di sussidiarietà intende inoltre favorire e incentivare il lavoro che associazioni e operatori culturali no profit svolgono sul territorio cittadino promuovendo allo scopo il presente bando orientato al sostegno di progetti e iniziative culturali da realizzarsi nell'anno 2019.

#### 1. FINALITÀ E OBIETTIVI

In riferimento a quanto indicato in premessa e alla forte attenzione prestata dalla Città sui temi dell'accessibilità universale declinati in relazione a strutture, servizi e attività culturali, già manifestatasi anche in occasione del Forum internazionale dell'accessibilità culturale (Ottobre 2018), la Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Area Cultura, con il presente Bando intende promuovere iniziative culturali cittadine orientate a facilitare l'accesso alla cultura e a rendere fruibile e assimilabile da tutti i pubblici il ricco patrimonio culturale italiano attraverso l'abbattimento delle differenti tipologie di barriere: fisiche, percettive, sensoriali, cognitive, emotive, economiche. Con il presente bando dunque, si intendono **incentivare e sostenere progetti che favoriscano la partecipazione, l'inclusione e l'accoglienza, che siano orientati al coinvolgimento di pubblici con esigenze specifiche** dove in essi si includono le fasce più deboli, le persone con disabilità cognitive, motorie, sensoriali, ma anche gli anziani, i bambini, le famiglie, le donne in stato di gravidanza, i migranti, le persone di culture e/o lingue diverse, e così via. Progetti che considerino l'accessibilità quale garanzia del diritto di tutti alla cultura, che sappiano riconoscere la centralità del fruitore, che siano a servizio dell'utenza, che ne sappiano identificare e soddisfare i bisogni specie dove questi siano originati da esigenze specifiche. Pertanto l'obiettivo a cui dovranno ambire i progetti candidati è quello di produrre azioni culturali di qualità, accessibili ad un pubblico diversificato, che stimolino e orientino alla conoscenza del patrimonio culturale sostenendone la comprensione e l'appropriazione da parte di pubblici con esigenze specifiche.

Inoltre l'Amministrazione al fine di incrementare il numero e la distribuzione territoriale degli operatori e arricchire la proposta culturale complessiva, intende creare le condizioni affinché i soggetti "minori" ossia meno attrezzati e/o strutturati, possano migliorare le proprie capacità progettuali e trovare spazi più consolidati per presentare le proprie proposte anche all'interno della programmazione di soggetti più "forti" o maggiormente strutturati e/o storicizzati e già percettori di contributi.

I progetti verranno valutati in funzione della rispondenza agli obiettivi indicati, si evidenzia inoltre che in sede di valutazione **costituiranno ulteriore motivo di premialità:**

- la trattazione di temi che fanno riferimento agli anniversari di interesse nazionale 2019 individuati dal governo (ad esempio: 500 anni dalla morte di Leonardo, 100 anni dalla nascita di Bianca Guidetti Serra, ect.);
- in un'ottica di turnazione delle ammissioni a beneficio, il non aver avuto accesso per l'anno 2018 al contributo della Divisione Servizi Culturali e Amministrativi.

## 2. OGGETTO DEL BANDO

Con il presente Bando la Città intende selezionare e ammettere a contributo per l'anno 2019, proposte culturali promosse da associazioni e/o soggetti no profit operanti sul territorio cittadino rispondenti alle finalità e agli obiettivi indicati al precedente articolo e realizzate tra il 1 Gennaio e il 31 Dicembre 2019. Il sostegno alle proposte ritenute meritorie avverrà mediante la concessione di aiuti economici, corrisposti a parziale copertura dei costi sostenuti, secondo percentuali e modalità successivamente indicate.

Sono candidabili esclusivamente progetti afferenti ai seguenti ambiti culturali:

### - **Ambito A – MUSICA**

Rientrano in tale asse forme artistiche, anche integrate in maniera interdisciplinare, appartenenti prevalentemente al mondo della musica;

### - **AMBITO B - ARTE CONTEMPORANEA, DESIGN, SCRITTURA, CINEMA, ARTE DI STRADA**

Rientrano in tale asse forme artistiche, anche integrate in maniera interdisciplinare, appartenenti prevalentemente al mondo delle arti visive (pittura, scultura, installazioni, performance, street art, grafica, fotografia, video, creatività digitale...), del design, della scrittura, del cinema, dell'arte di strada e del circo contemporaneo;

### - **Ambito C - PATRIMONIO CULTURALE, DIVULGAZIONE SCIENTIFICA, PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLE LETTURA**

Rientrano in tale asse azioni culturali legate alla valorizzazione di musei, biblioteche, archivi, istituti culturali cittadini, sia pubblici che privati senza fini di lucro e del loro patrimonio culturale materiale e immateriale.

Per il progetto candidato il proponente dovrà indicare nella richiesta di partecipazione esclusivamente un solo ambito culturale entro il quale concorrere e a cui pertanto il progetto proposto si riferisce in maniera maggioritaria. Tuttavia si specifica che, pur nell'individuazione di appartenenza univoca ad uno dei tre ambiti sopra citati, sono ammissibili progetti che prevedano la contaminazione tra i medesimi.

Per ciascuno dei tre ambiti sopra indicati possono essere candidati progetti aventi le seguenti tipologie:

- **Eventi e Manifestazioni;**
- **Stagioni;**
- **Rassegne e Festival**
- **Produzioni**

In riferimento alle tipologie indicate si specifica che:

- è considerata "**stagione**" il cartellone di un soggetto che comprende, all'interno di uno spazio attrezzato, una serie di eventi (non inferiori a n°8) realizzati lungo un arco temporale non inferiore a 8 mesi;
- è considerata "**rassegna**" l'ospitalità di spettacoli, concerti o film realizzata in un arco di tempo limitato e nell'ambito di un progetto organico, ove gli eventi culturali (non superiori a n°8) siano collegati tra loro da un vincolo di tematiche di genere o periodo;

- è definito **"festival"** l'evento programmato nell'ambito di un progetto organico in un arco di tempo limitato non inferiore ai tre giorni, articolato in più appuntamenti direttamente prodotti, coprodotti o ospitati, anche se diversi per tipologia;
- è considerata **"produzione"** la realizzazione di opere originali, residenze, scambi...

Inoltre si evidenzia che **non rientrano nell'oggetto del bando e pertanto non sono candidabili e non saranno ammesse a valutazione:**

- iniziative culturali afferenti al mondo del teatro e della danza (le stesse potranno concorrere ad ottenere i finanziamenti previsti attraverso il Bando Attività T.A.P. - Torino Arti Performative);
- iniziative che hanno già ottenuto altre forme di sostegno previste dalla Direzione Servizi Culturali e Amministrativi - Area Cultura quali ad esempio contributi straordinari o progetti presentati da soggetti con i quali l'Area cultura ha in essere convenzioni;
- iniziative che non insistono sul territorio comunale;
- richieste relative ad un generico sostegno all'attività del proponente e/o dei partner;
- richieste relative a grandi eventi istituzionali;
- richieste relative a fiere, sagre, manifestazioni di carattere enogastronomico, religioso;
- iniziative che prevedano la partecipazione di partiti politici.

### 3. INAMMISSIBILITÀ DELLE PROPOSTE

Non saranno considerate ammissibili e dunque non saranno oggetto di valutazione:

- proposte che non rientrano nell'oggetto del bando come indicato al precedente articolo;
- proposte pervenute oltre il termine ufficiale indicato all'art.7;
- proposte le cui attività non siano previste e/o effettuate tra il 1° Gennaio e il 31 Dicembre 2019;
- proposte di soggetti proponenti non rispondenti a quanto indicato all'articolo 4;
- proposte prive degli elementi essenziali di progetto di cui all'art. 7 ( n° 1, 4 e 5) e/o ove gli stessi non siano stati presentati in formato digitale non modificabile (.pdf) e sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- proposte in cui il bilancio preventivo di progetto non sia in pareggio come indicato all'art. 6;
- proposte che prevedono una richiesta di contributo alla Città superiore al 50% del budget preventivo di progetto come indicato all'art.6;
- proposte in cui non sia presente una quota di finanziamento in proprio, ossia a cura del soggetto proponente e/o di soggetti terzi dallo stesso individuati, avente un valore minimo del 50% del budget totale di progetto come indicato all'art.6;
- proposte in cui le spese generali superano il 20% del valore totale del progetto come indicato all'art.6;
- proposte che prevedono una richiesta di contributo alla Città inferiore a 3.000€ come indicato all' art.6;
- proposte la cui richiesta di contributo ecceda quella definita, per ciascun ambito, all'art.5.

### 4. SOGGETTI PROPONENTI E SOGGETTI PARTNER

In riferimento all'art.4 del *Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici* della Città di Torino n.373, possono partecipare al Bando ed essere beneficiari di contributo:

- le associazioni che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- i comitati, formalmente costituiti che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale;
- altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

Possono altresì partecipare organismi no profit, anche non aventi sede sul territorio cittadino, purché per attività o iniziative culturali che insistono sul territorio comunale, che riguardano la comunità locale e che generano ricadute su di essa e sul territorio.

Non possono beneficiare del contributo e pertanto essere ammessi alla partecipazione al Bando:

- soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.

I soggetti proponenti non già iscritti al Registro delle Associazioni della Città, qualora vengano individuati quali beneficiari del contributo della presente procedura, dovranno provvedere all'iscrizione in detto Registro entro 10 gg naturali e consecutivi dalla pubblicazione sul sito della Città dell'esito della valutazione ai sensi del successivo art.9. Qualora l'iscrizione non avvenga nel termine indicato il beneficiario decadrà dal beneficio.

I soggetti sopra indicati possono concorrere singolarmente o in partenariato.

A tal fine si definisce *proponente* il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti "*partner*"). Il partner coadiuva il proponente nella realizzazione del progetto producendo valore aggiunto; il riparto dettagliato di compiti e competenze sia del proponente sia dei suoi partner deve essere specificamente indicato nel progetto. Si specifica tuttavia che il beneficiario economico individuato con il presente bando, è esclusivamente il soggetto proponente; gli eventuali soggetti partner non possono ricevere direttamente dalla Città quota parte del contributo assegnato al proponente. L'Amministrazione infatti interagisce esclusivamente con il soggetto proponente, pertanto rimane estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse incorrere tra soggetto proponente e partner. I soggetti proponenti rimangono responsabili dell'attuazione della proposta e mantengono il coordinamento delle azioni previste dal progetto.

Non potranno essere presentate più proposte da uno stesso soggetto in qualità di proponente.

Un progetto potrà prevedere un numero di partner non superiore a 5. I soggetti proponenti e i partner devono compilare apposita scheda identificativa (vedi art. 6).

## **5. RISORSE FINANZIARIE E AMMONTARE DEL CONTRIBUTO**

L'importo a disposizione della Civica Amministrazione non sarà inferiore a 100.000€. Esso sarà suddiviso tra i tre ambiti di intervento indicati all'art.2 secondo quanto indicato:

### **- Ambito A – MUSICA**

Viene destinato a quest'ambito il 50% delle somme a disposizione.

In relazione al presente ambito sono ammessi a concorrere:

- progetti relativi alle **stagioni** la cui richiesta di contributo non sia superiore a €20.000,00. Per detta tipologia saranno ammessi a contributo i progetti ritenuti meritevoli secondo ordine di graduatoria fino ad un massimo di **3**;

- progetti relativi a **Eventi e Manifestazioni, Rassegne e Festival, Produzioni**, la cui richiesta di contributo non sia superiore a €10.000,00. Per dette tipologie saranno ammessi a contributo i progetti ritenuti meritevoli secondo ordine di graduatoria fino ad un massimo di **3**;
- **Ambito B –ARTE CONTEMPORANEA, DESIGN, SCRITTURA, CINEMA, ARTE DI STRADA**  
Viene destinato a quest'ambito il 35% delle somme a disposizione.  
In relazione al presente ambito e per tutte le tipologie indicate all'art.2:
  - sono ammessi a concorrere progetti la cui richiesta di contributo non sia superiore a €15.000,00;
  - saranno ammessi a contributo i progetti ritenuti meritevoli secondo ordine di graduatoria fino ad un massimo di **4**;
- **Ambito C – PATRIMONIO CULTURALE, DIVULGAZIONE, PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLE LETTURA**  
Viene destinato a quest'ambito il 15% delle somme a disposizione.  
In relazione al presente ambito e per tutte le tipologie indicate all'art.2:
  - sono ammessi a concorrere progetti la cui richiesta di contributo non sia superiore a €15.000,00;
  - saranno ammessi a contributo i progetti ritenuti meritevoli secondo ordine di graduatoria fino ad un massimo di **2**;

Ai fini della concessione del contributo verranno individuati per ciascun ambito e fino al numero indicato, i progetti ritenuti meritevoli secondo ordine di graduatoria. Si specifica che sono considerati meritevoli e dunque ammessi a contributo esclusivamente i progetti che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 65/100, assegnato dalla Commissione secondo quanto successivamente dettagliato. L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative del bando. Qualora lo stanziamento nelle disponibilità dell'Amministrazione sia sufficiente a coprire interamente la totalità delle richieste di contributo dei progetti ammessi a finanziamento per ogni singolo ambito, l'Amministrazione assegnerà quanto richiesto dal proponente per intero. Qualora lo stanziamento non sia sufficiente a coprire per intero il totale delle richieste di contributo dei progetti ammessi a finanziamento per ogni singolo ambito, l'ammontare del contributo stabilito per ciascun ambito verrà suddiviso, secondo una medesima percentuale, in proporzione alla richiesta di finanziamento. Qualora lo stanziamento nelle disponibilità dell'Amministrazione sia superiore alla totalità delle richieste di contributo dei progetti ammessi a finanziamento per ciascun ambito, l'Amministrazione ha la facoltà di utilizzare il surplus in uno o più degli altri ambiti indicati nel presente Bando destinandolo al finanziamento di quei progetti che, indipendentemente dall'ambito di appartenenza, abbiano ottenuto in valore assoluto il punteggio più alto.

## **6. INDICAZIONI SUL FINANZIAMENTO E SULLA COSTRUZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO DI PROGETTO**

Il sostegno alle proposte ritenute meritorie avverrà mediante la concessione di aiuti economici, nella misura non superiore al 50% del costo complessivo dell'iniziativa che verrà indicato dal proponente nel bilancio preventivo di progetto. Le proposte dovranno essere obbligatoriamente cofinanziate in proprio ossia a cura del soggetto proponente e/o di soggetti terzi dallo stesso individuati, per almeno il 50% dei costi complessivi sia preventivati, sia effettivamente sostenuti. Pertanto in relazione alla costruzione del bilancio preventivo di progetto si specifica che le entrate e le uscite di progetto dovranno essere dettagliate nell'apposito bilancio preventivo di progetto (all.5). Esso costituisce elemento essenziale del

progetto, pertanto la sua mancanza e/o l'assenza di sottoscrizione digitale da parte del soggetto proponente costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

**A pena di inammissibilità detto prospetto economico deve essere completo e in pareggio. Il totale delle uscite deve corrispondere al totale delle entrate.**

In relazione alle **USCITE** possono essere iscritti nel bilancio preventivo di progetto e considerati ammissibili a beneficio, i costi:

- necessari per l'attuazione del progetto;
- generati durante la durata del progetto;
- effettivamente sostenuti e registrati dal soggetto proponente;
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi quietanzati e in originale.

In particolare sono ammissibili i seguenti costi:

- A. **Spese artistiche e tecnico-organizzative** (cachet artistici, personale tecnico, costi di allestimento, promozione e divulgazione dell'iniziativa e di materiale anche editoriale prodotto, acquisto di servizi e forniture, ecc.) solo se necessarie e imputabili direttamente alle attività del progetto. Si specifica che in riferimento al personale impiegato, al fine di garantire ai lavoratori la tutela del compenso minimo, detti costi saranno ammissibili solo se inquadrati con le forme contrattuali previste dalla normativa vigente per le differenti categorie di lavoratori; L'applicazione di detta norma è autocertificata dal proponente nella richiesta di partecipazione ai sensi del DPR 445/2000.
- B. **Spese generali** (costi del personale amministrativo, costi di gestione, consumi, canoni, spese relative ad assicurazioni, spese bancarie per anticipazione di liquidità, ecc.), riferite in quota parte all'iniziativa e comunque non superiori al 20% dell'importo totale del progetto;

### **C. Altre spese**

Oltre ai costi ammissibili sopra menzionati possono essere iscritti nel bilancio preventivo di progetto **ma non** concorrono a costituire la quota percentuale di finanziamento concesso dalla Città attraverso il presente Bando i seguenti costi:

- c.1) spese per l'acquisto di beni mobili o immobili purché durevoli e inventariabili, esclusivamente per la quota di ammortamento relativa al periodo di realizzazione del progetto. Le spese indicate in questa categoria saranno oggetto di valutazione e verifica in sede di valutazione dell'istanza e dovranno pertanto essere dettagliatamente motivate e quantificate a cura del proponente;
- c.2) spese intestate ai soggetti partner purché afferenti alla tipologia di spesa A come precedentemente indicato;
- c.3) attività volontarie degli associati del proponente e/o dei partner il cui ammontare non potrà superare il 5% del costo totale dell'iniziativa. La spesa indicata nel bilancio preventivo di progetto sarà oggetto di valutazione e verifica in sede di valutazione dell'istanza e dovranno pertanto essere dettagliatamente motivate e quantificate a cura del proponente

**La somma dei costi testé indicati (C. altre spese), non potrà eccedere, a pena di inammissibilità, la quota di finanziamento in proprio** (ossia a cura del soggetto proponente e/o di soggetti terzi dallo stesso individuati) **come successivamente definita.**

Non sono ammissibili e iscrivibili a budget spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili.

In relazione alle **ENTRATE** devono obbligatoriamente essere iscritti a prospetto economico i seguenti importi:

D. **Contributo richiesto alla Città** che non potrà essere inferiore a 3.000€ e non potrà eccedere il 50% del totale del bilancio preventivo. Nel caso in cui il proponente abbia richiesto e/o ottenuto per il medesimo progetto contributi da parte di altre direzioni e/o circoscrizioni della Città, gli stessi dovranno essere obbligatoriamente indicati a prospetto economico.

E. **Finanziamento in proprio** (vedi punto E della scheda bilancio preventivo di progetto, all.5), ossia a cura del soggetto proponente (punto E.1), e/o di soggetti terzi dallo stesso individuati (punto E.2). Non potrà essere inferiore al 50% del totale del bilancio preventivo.

Il finanziamento derivante da soggetti terzi individuati dal proponente potrà derivare da enti/fondazioni/associazioni/soggetti di natura privata, ivi compresi i partner ( punto E.2)

Potrà ancora derivare da incassi di vario tipo quali a titolo di esempio biglietteria, quote di iscrizione, vendita di materiale o da qualsivoglia altra forma di sostegno (punto E3).

Concorrono alla costituzione del finanziamento in proprio anche contributi derivanti da soggetti pubblici diversi dalla Città (punto E.4).

Infine concorrono alla costituzione del finanziamento in proprio anche quote derivanti dalla valorizzazione del volontariato per un importo non eccedente il 5% del totale dell'iniziativa (punto E.5).

Si specifica inoltre che saranno favorevolmente valutati progetti che prevedano quote di finanziamento a carico del proponente maggiori del 50% del budget totale (come da indicatori di valutazione riportati nella tabella in appendice).

## **7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

Un soggetto proponente può partecipare al presente bando con una sola proposta.

La documentazione necessaria dovrà essere inviata **a pena di inammissibilità**:

- entro le **ore 12.00 del 27/06/2019 (45° giorno dalla data di pubblicazione)**
- esclusivamente in maniera telematica, all'indirizzo di posta elettronica certificata [areaserviziculturali@cert.comune.torino.it](mailto:areaserviziculturali@cert.comune.torino.it)
- esclusivamente da casella di posta elettronica certificata intestata al soggetto proponente;
- esclusivamente in un'unica mail.

Si richiede di indicare in oggetto dicitura: "Bando Contributi Cultura 2019".

Le domande inviate oltre tale data e orario, anche se sostitutive o aggiuntive di precedenti, sono inammissibili. Il rispetto della scadenza è **perentorio farà fede l'ora di invio indicata nella ricevuta di consegna generata dalla pec.**

Le domande di partecipazione dovranno essere composte dalla seguente documentazione da presentare esclusivamente nei formati digitali non editabili richiesti:

1. Richiesta di partecipazione (modulo da compilare, **allegato 1** al presente bando) **a pena di inammissibilità salvata in formato .pdf e firmata in maniera digitale** dal legale

- rappresentante del soggetto proponente; accompagnata dalla scansione fronte-retro del documento di identità (formato .jpg o .pdf).
2. Scheda soggetto proponente (modulo da compilare, **allegato 2** al presente bando) salvata in formato .pdf e firmata in maniera digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
  3. Scheda soggetti partner (modulo da compilare, **allegato 3** al presente bando) salvata in formato .pdf e firmata in maniera digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
  4. Scheda progetto (modulo da compilare, **allegato 4** al presente bando), **a pena di inammissibilità salvata in formato .pdf e firmata in maniera digitale** dal legale rappresentante del soggetto proponente;
  5. Bilancio preventivo di progetto (o prospetto economico) (modulo da compilare, **allegato 5** al presente bando) **a pena di inammissibilità salvato in formato .pdf e firmato in maniera digitale** dal legale rappresentante del soggetto proponente;
  6. Calendario dell'iniziativa salvato in formato .pdf;
  7. Dichiarazione relativa alla legge 122/10 e ritenuta IRES (modulo da compilare allegato 6 al presente Bando) salvato in formato .pdf, e firmata in maniera digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente;
  8. Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente salvato in formato .pdf;

La modulistica indicata è scaricabile sul sito Internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/>

Le dichiarazioni autocertificate dai soggetti proponenti possono essere soggette a verifica da parte dell'Amministrazione ai sensi del DPR 445/2000.

Eventuali ulteriori materiali illustrativi del progetto non saranno oggetto di valutazione. L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere eventuali integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

In riferimento alle firme digitali richieste a pena di inammissibilità per gli allegati 1, 4 e 5 si specifica che come indicato da Agid: *"la firma digitale è il risultato di una procedura informatica – detta validazione – che garantisce l'autenticità e l'integrità di documenti informatici.(...) Sono valide firme digitali apposte in maniera "locale" o "remota". Con "firma digitale locale" si intende la firma digitale generata in uno strumento nel possesso fisico del titolare, smartcard, chiavetta USB o token. Con "firma digitale remota" si intende la firma digitale generata usando strumenti di autenticazione (tipicamente userid+ password +OTP o telefono cellulare) che consentono la generazione della propria firma su un dispositivo (HSM) custodito dal certificatore"*.

Entrambe le tipologie di firma sono rilasciate attraverso organismi certificatori.

**Pertanto non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.**

**Non saranno ammesse domande non firmate in maniera digitale.**

Per ogni chiarimento in merito si rimanda al sito Agid: <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>.

Si specifica che la richiesta di partecipazione al Bando non costituisce ancora istanza di richiesta di contributo. Quest'ultima dovrà essere regolarizzata da parte dei beneficiari individuati quando l'Amministrazione abbia comunicato del contributo. Pertanto la copia del versamento con F24 dell'imposta di bollo di Euro 16,00, ove dovuta ai sensi di Legge, **non va fornita nella presente fase del procedimento**. Essa verrà richiesta esclusivamente ai beneficiari individuati come previsto al successivo articolo 10.



## **8. COMMISSIONE, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

Le proposte pervenute entro il termine previsto, saranno esaminate dal punto di vista formale e in riferimento ai criteri di ammissibilità indicati gli art.2 e 3 del Bando, da una segreteria tecnica afferente agli uffici del RUP. Gli esiti di detta verifica verranno sottoposti alla Commissione che verrà appositamente nominata per la valutazione di quanto pervenuto soltanto successivamente alla scadenza dei termini di presentazione delle istanze.

La Commissione, sulla scorta dei rilievi relativi all'esame formale delle istanze si esprimerà in merito alle inammissibilità e, successivamente, procederà alla valutazione delle proposte ammesse sulla base di specifici criteri.

I criteri di valutazione e i relativi pesi sono specificati nella tabella in appendice al presente documento. Essi sono sei (6) e sono stati definiti in analogia a quelli indicati all'art. 5 del citato Regolamento Comunale n° 373.

L'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione, sarà attuata secondo le modalità indicate in appendice.

L'individuazione dei punteggi attribuibili a ciascuna proposta porterà alla stesura di n°3 graduatorie, una per ciascun ambito di intervento. Si specifica che la graduatoria relativa all'ambito A sarà a sua volta suddivisa in due sezioni: una relativa alle stagioni e una relativa a tutte le altre tipologie di iniziative.

Saranno inserite in graduatoria soltanto le proposte che avranno conseguito un punteggio uguale o superiore a 65/100. I progetti che raggiungeranno un punteggio inferiore a 65/100 non saranno inseriti in graduatoria.

In fase di valutazione la Commissione potrà richiedere incontri con i soggetti proponenti per poter approfondire ulteriori aspetti di progetto e richiederne eventuali modulazioni.

La valutazione della Commissione è insindacabile.

## **9. COMUNICAZIONE DELL'ESITO DELLA VALUTAZIONE E INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI**

La procedura di valutazione verrà conclusa entro i termini previsti dalla norma.

Ai fini della concessione del contributo verranno individuate per ciascun ambito e fino al numero indicato, le proposte ritenute meritevoli secondo ordine di graduatoria.

L'individuazione dei beneficiari avverrà a cura della Giunta Comunale e a mezzo di apposita Deliberazione.

L'esito verrà pubblicato sul sito Internet della Città di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.it/bandi/>. La predetta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Verrà data adeguata pubblicizzazione attraverso i consueti canali di comunicazione della Città.

Ai beneficiari individuati sarà data comunicazione, a mezzo PEC, delle modalità operative per l'erogazione del contributo, da parte degli uffici della Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Area Cultura, dopo l'approvazione della determinazione dirigenziale di devoluzione dei contributi e di impegno della relativa spesa.

L'Amministrazione si riserva di non finanziare alcuna proposta qualora quanto presentato non sia ritenuto rispondente alle aspettative del bando. Il presente bando non vincola l'Amministrazione comunale la quale si riserva la facoltà di annullare o revocare la procedura o parte di essa in presenza di proposte non ritenute idonee, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

## **10. MODALITÀ PER EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

Il beneficiario individuato dovrà regolarizzare la richiesta di partecipazione presentata in risposta al Bando, fornendo, **a pena della decadenza del beneficio**, entro 10 gg dalla comunicazione dell'Amministrazione la copia del versamento con F24 dell'imposta di bollo di

Euro 16,00, ove dovuta ai sensi di Legge oltre alla ulteriore eventuale documentazione che potrà venire richiesta dagli uffici per il perfezionamento della procedura.

L'erogazione del beneficio potrà avvenire solo successivamente all'avvenuta realizzazione del progetto stesso. Per l'erogazione il beneficiario dovrà presentare il rendiconto finale secondo quanto indicato al successivo articolo.

Su richiesta del beneficiario potrà essere concordata con l'Amministrazione l'erogazione di un anticipo di importo massimo del 70% dell'intero finanziamento; le modalità di erogazione dell'anticipo saranno indicate dall'Amministrazione ai soggetti richiedenti ammessi al finanziamento. La residua quota di finanziamento a saldo verrà erogata in seguito alla rendicontazione finale delle spese sostenute, con presentazione di dettagliata relazione delle attività svolte.

### **11. RENDICONTAZIONE**

La rendicontazione dovrà essere presentata secondo quanto indicato nel Regolamento n. 373 art. 9 e richiamato nell'allegato vademecum "Linee guida alla rendicontazione" (all.7).

La documentazione attestante i pagamenti (fatture, ecc.) dovrà essere conservata dai soggetti destinatari dei contributi e messa a disposizione, su richiesta degli uffici della Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Area Cultura, per le verifiche a campione, e a sorteggio, che saranno effettuate.

Non è ammessa la rendicontazione di spese non documentate.

### **12. RIDUZIONE E/O REVOCA ASSEGNAZIONE**

Il contributo può essere revocato, previa contestazione da parte dell'Amministrazione comunale, nel caso in cui sia stato accertato il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente bando o nel Regolamento da cui esso discende.

La concessione del contributo è totalmente o parzialmente revocata, come cita il Regolamento, con il recupero della somma eventualmente versata, in assenza di rendicontazione, in caso di gravi inadempienze, oppure qualora i progetti, le iniziative o le manifestazioni non siano realizzati nei tempi previsti o lo siano in misura difforme, anche con riferimento all'assenza di barriere architettoniche, o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate. Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita.

### **13. RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

L'Amministrazione Comunale non può essere ritenuta responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla realizzazione della proposta ammessa a beneficio.

Non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative. L'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale, assistenziale, di collocamento e di sicurezza ricade esclusivamente sull'organizzazione beneficiaria dell'intervento.

I beneficiari rispondono della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme e in ossequio ai regolamenti della Città di Torino.

Eventuali autorizzazioni per occupazioni di suolo pubblico o riduzioni per altri servizi cittadini dovranno in ogni caso sempre essere richieste a cura del beneficiario.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 1 commi 125, 126 e 127 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, le associazioni, le Onlus e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche

amministrazioni sono tenute a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente. Tale obbligo di pubblicazione non è previsto ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a Euro 10.000 nel periodo considerato.

#### **14. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI**

La Città intende valutare l'impatto culturale e sociale e la sostenibilità sul lungo periodo delle iniziative oggetto di contributo. A tal fine il soggetto beneficiario dovrà presentare assieme alla rendicontazione una dettagliata relazione da cui si evincano dati qualitativi e quantitativi in merito alle azioni svolte con il progetto. In particolare l'Amministrazione intende conoscere almeno i seguenti dati:

- numero e tipologia di luoghi e spazi cittadini utilizzati;
- numero di artisti coinvolti;
- numero di spettacoli/ attività realizzati;
- numero di spettatori/partecipanti coinvolti
- collaborazioni attivate (economiche, tecniche e media partnership);
- rassegna stampa;

I dati, acquisiti dall'Amministrazione potranno essere messi a disposizione di strutture terze per l'analisi e la valutazione degli impatti.

#### **15. PUBBLICIZZAZIONE**

Tutti i materiali di comunicazione e promozione realizzati dai beneficiari per i progetti (depliant, cartoline, siti web, manifesti, locandine ecc..) dovranno essere preventivamente valutati ed autorizzati dalla Città di Torino. I materiali dovranno evidenziare il sostegno dell'Amministrazione attraverso l'indicazione "Con il contributo della Città di Torino" e l'inserimento del logo della Città oltre agli ulteriori stemmi dei partner di progetto.

Per l'uso del logo della Città di Torino i soggetti sono tenuti ad uniformarsi agli standard adottati dalla Città rivolgendosi all'Ufficio Comunicazione e Promozione Eventi: [logo@comune.torino.it](mailto:logo@comune.torino.it).

In ossequio a quanto indicato all'art. 15 del Regolamento, gli atti di concessione dei contributi sono pubblicati secondo le disposizioni previste dagli articoli 26 e 27 Decreto Legislativo 33/2013, nella Sezione Amministrazione Trasparente del Sito internet della Città. Si informano i beneficiari che al fine di adempiere agli obblighi di pubblicazione, gli atti dirigenziali che impegnano le somme o dispongono benefici economici, avranno in allegato i curricula dei soggetti beneficiari ed il progetto.

#### **16. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente avviso pubblico ha a proprio fondamento alcuni importanti riferimenti normativi:

- Il "Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n. 373 della Città di Torino, (Delib. C. Comunale 14/09/2015 mecc. 2014 06210/049, esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016).
- Art. 118 della Costituzione della Repubblica Italiana (il "principio di sussidiarietà")
- Art. 12 della Legge 241/1990 .

## **17. SEGRETERIA**

Il presente bando, unitamente ai suoi allegati, è pubblicato sul sito web del Comune di Torino:  
<http://www.comune.torino.it/bandi/>

Per informazioni sul presente avviso i soggetti interessati potranno rivolgersi alla Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Area Cultura ai seguenti recapiti:

tel. 011 01124702 -

e-mail: [divisione.cultura@comune.torino.it](mailto:divisione.cultura@comune.torino.it)

I chiarimenti potranno essere richiesti entro il **20/06/2019**

## **18. INFORMATIVA DATI PERSONALI**

I dati personali acquisiti per l'attuazione del presente bando sono trattati ai sensi di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.

Tutte le informazioni ed i contenuti delle proposte – comprese le candidature non ammesse a finanziamento – potranno essere trattati e utilizzati dalla Divisione Servizi Culturali e Amministrativi – Area Cultura, al fine di consentire l'analisi, il monitoraggio e la valutazione degli interventi previsti dal bando.

Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Benedetto

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

n° criterio	Dettaglio Criterio	Peso $W_i$ attribuito al criterio
1	<b>LIVELLO DI COERENZA CON LE LINEE PROGRAMMATICHE DELL'AMMINISTRAZIONE:</b> Qualità generali della proposta valutate in base ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- caratteristiche generali della proposta;</li> <li>- rispondenza del progetto alle finalità e agli obiettivi del bando come da art.1;</li> </ul>	20
2	<b>QUALITÀ E SIGNIFICATIVITÀ CULTURALE DELL'INIZIATIVA:</b> Qualità specifiche della proposta valutate in riferimento ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- qualità contenuti artistico-culturali e/o scientifici e della direzione artistico/scientifica dell'iniziativa;</li> <li>- trattazione di temi che fanno riferimento agli anniversari di interesse nazionale 2019</li> <li>- presenza di attività volte a sostenere lo sviluppo di altri operatori culturali "minori" ossia operatori/associazioni/gruppi culturali non ancora pienamente attrezzati e/o strutturati o non già percettori di contributi.</li> </ul>	20
3	<b>LIVELLO DI COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO:</b> Effettiva capacità di coinvolgimento e partecipazione attiva delle realtà territoriali valutata in funzione dei seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- localizzazione dell'iniziativa o di alcune attività nelle aree periferiche e/o in luoghi decentrati e/o ancora non adeguatamente valorizzati, non convenzionali e/o poco utilizzati;</li> <li>- numero delle azioni sul territorio;</li> <li>- numero previsto di partecipanti e/o pubblico coinvolto nell'iniziativa;</li> <li>- presenza e qualità del piano di comunicazione;</li> <li>- disseminazione del progetto, delle produzioni e del patrimonio materiale generato.</li> </ul>	15
4	<b>MANAGEMENT DEL PROGETTO, STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PARTENARIATO E VOLONTARIATO.</b> Capacità di gestione del progetto e delle azioni valutata in riferimento ai seguenti indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- professionalità e esperienze pregresse del soggetto proponente;</li> <li>- presenza di figure professionali specifiche in funzione delle attività proposte (es. direttore artistico, addetto stampa.....)</li> <li>- tempistiche e svolgimento della programmazione;</li> <li>- estensione e qualità del partenariato in relazione alle attività svolte dai partner;</li> <li>- modalità di selezione, formazione e coinvolgimento dei volontari;</li> </ul>	10
5	<b>FATTIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA, SOSTENIBILITÀ FUTURA E ADEGUATEZZA DEL FINANZIAMENTO:</b> Indicatori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- accuratezza e attendibilità del prospetto economico;</li> <li>- entità del finanziamento richiesto alla Città (coefficiente <math>V_a</math> calcolato in modo quantitativo: inversamente proporzionale alla percentuale di finanziamento richiesto all'Amministrazione (ad es. 50% di finanziamento richiesto <math>V=0,6</math>; 10% di finanziamento richiesto <math>V=1</math>);</li> <li>- entità del finanziamento di natura privata (coefficiente <math>V_a</math> calcolato in modo quantitativo: direttamente proporzionale al finanziamento di natura privata (ad es. 90% di finanziamento di natura privata <math>V=1</math>; meno di 10% di finanziamento di natura privata <math>V=0</math>)</li> <li>- entità del finanziamento da altri contributi pubblici (coefficiente <math>V_a</math> calcolato in modo quantitativo: inversamente proporzionale a ulteriori finanziamenti di natura pubblica richiesti (da 0% a 10% di ulteriore finanziamento di natura pubblica <math>V=1</math>; 80% di ulteriore finanziamento di natura pubblica <math>V=0,3</math>)</li> <li>- gratuità delle attività programmate (biglietto gratuito <math>V=0,5</math>; biglietto a pagamento <math>V=0</math>;</li> <li>- turnazione delle ammissioni a beneficio (coefficiente <math>V_a</math> calcolato in modo</li> </ul>	20

	quantitativo: beneficiario contributi 2018 V=0; non beneficiario contributi 2018 V=0,5)	
6	<b>LIVELLO DI PROMOZIONE DI UNA CRESCENTE CULTURA PER L'ACCESSIBILITÀ E AMPLIAMENTO DEI PUBBLICI:</b> Indicatori: - coinvolgimento dei pubblici con esigenze specifiche - sperimentazione di accorgimenti e/o tecniche innovative per la fruizione accessibile.	15

### MODALITA' DI CALCOLO PER LASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

L'attribuzione dei punteggi da parte della Commissione, sarà attuata applicando la seguente formula matematica:

$$P_{(i)} = \sum_n [W_n * V(a)_n]$$

dove:

- $P_{(i)}$  = punteggio di valutazione della proposta *iesima*;
- $\sum_n$  = sommatoria di  $n$  criteri
- $W_n$  = peso attribuito al criterio *ennesimo*;
- $V(a)_n$  = coefficiente di merito del criterio *ennesimo* che indicata la qualità della prestazione della proposta in riferimento al criterio ( $n$ );

Il punteggio attribuibile ad ogni proposta potrà variare da 0 a 100

Per l'applicazione della formula  $P(a) = \sum_n [W_n * V(a)_n]$ , i coefficienti di merito  $V(a)_n$ , sono determinati in base alla media dei coefficienti di merito attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun criterio  $n$ , sulla base delle seguenti "Classi di merito":

Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6

Insufficiente	0,4
Non valutabile	0

Si specifica che per ciascun criterio  $n$  sono precisati nella tabella in appendice, gli indicatori di valutazione. Ogni commissario, in base agli indicatori di valutazione attribuirà discrezionalmente a ciascun criterio  $n$  un coefficiente di merito (come desunto dalla precedente tabella). La Commissione, per ciascun criterio, calcherà la media dei coefficienti parziali attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari e trasformerà tale media nel coefficiente definitivo  $V(a)_n$  di criterio. Gli eventuali arrotondamenti dei coefficienti definitivi  $V(a)_n$  saranno effettuati fino alla 2° cifra decimale. Una volta individuato il coefficiente  $V(a)$  del criterio *ennesimo*, il cui valore risultante sarà variabile tra zero e uno, lo stesso sarà moltiplicato per il peso  $W_n$  attribuito dal bando al criterio *ennesimo*, al fine di ottenere il conseguente punteggio di criterio. I punteggi così ottenuti per ciascuno dei criteri saranno sommati tra loro determinando il punteggio complessivo della proposta *iesima* secondo la formula:

$$P_i = (V_{i1} * W_1) + (V_{i2} * W_2) + (V_{i3} * W_3) + (V_{i4} * W_4) + (V_{i5} * W_5) + (V_{i6} * W_6).$$